

PRO.M.I.S

NEWS

In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Report Blueprint
- 2 12 persone tipo EIP-AHA
- 3 Plenaria PE del 16 gennaio

- 5 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 5 Statistiche europee salute 2017
- 6 Report Intelligenza Artificiale
- 7 Ricerca malattie rare

- 8 [In Europa](#)
- 8 Opuscolo buone pratiche salute mentale
- 9 Joint Action Advantage a Madrid
- 10 Coinvolgere le persone anziane nella definizione di standard tecnologici

- 12 [In Italia](#)
- 12 "Programma di lavoro annuale della Commissione europea per il 2019"

- 13 [Eventi](#)

- 14 [Bandi in scadenza](#)

In Primo Piano

Report sull'evoluzione del Blueprint dedicato alla trasformazione digitale della salute



L'European Blueprint on Digital Transformation of Health and Care for the Ageing Society è stato presentato e discusso in occasione della Conferenza dei partner europei EIP-AHA nel dicembre 2016 e pubblicato all'inizio del 2017. Esso

riflette una visione politica condivisa da diversi stakeholder, che vanno dai responsabili politici europei, alla società civile, alle organizzazioni professionali e all'industria, ed è uno strumento essenziale per mobilitare gli investimenti e garantire l'impegno di tutti gli attori nella trasformazione digitale della salute e dell'assistenza. Il piano mira a raggiungere un gran numero di regioni che investono nell'innovazione digitale per l'invecchiamento attivo e in buona salute (AHA) a beneficio di milioni di persone in Europa. Nel dicembre 2018 è stato pubblicato il report di aggiornamento dal titolo: "Report on the Evolution of the Blueprint on Digital Transformation of Health and Care for the Ageing Society". Esso si concentra sul lavoro dei partner Blueprint svolto durante il primo anno di lavoro del progetto WE4AHA, finanziato dal programma Horizon 2020. Il rapporto abbraccia quattro aree tematiche prioritarie (1) analisi dei dati per la stratificazione e prevenzione del rischio predittivo; (2) prevenzione proattiva tramite empowerment, autogestione, monitoraggio e coaching; (3) soluzioni digitali per una salute connessa; (4) supporto digitale per cure integrate. Per rafforzare la rappresentazione dal lato della domanda e, successivamente, essere in grado di identificare

Seguici su















Mattoni SSN



e specificare soluzioni digitali chiave e scenari utente ad alto impatto nell'ambito dell'invecchiamento attivo e in buona salute, i partner Blueprint hanno ideato 12 "personas" che rappresentano different "segmenti di popolazione" con diverse condizioni e necessità (in dettaglio nell'articolo che segue).

Il rapporto, infine, definisce le successive azioni che i partner Blueprint intraprenderanno, ossia l'individuazione di scenari utente di alto impatto in base ai bisogni delle persone, le migliori pratiche disponibili e le soluzioni mirate a tali bisogni, e le esigenze di altri attori chiave che svolgono un ruolo nella salute. Saranno oggetto di valutazione le interazioni tra i personaggi, le soluzioni digitali e gli attori chiave del sistema sanitario, tenendo conto dell'interoperabilità in ogni specifico scenario-utente. Per maggiori informazioni https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5937

Sviluppati 12 “personaggi tipo” per consentire ad EIP-AHA di prevedere le reali esigenze di assistenza sanitaria di determinati gruppi

Life course Needs	Children/Young adults	Working age adults	Retired persons below 80	Persons aged 80+
Generally well/ good wellbeing	 Rose, 10	 Lella, 51	 Randolph, 65	 Teresa, 83
Chronic conditions and/or social needs	 Milla, 16	 Nikos, 50	 Eleri, 73	 Maria, 84
Complex needs	 Ben, 9	 Antonio, 33	 Procolo, 79	 Jacqueline, 87

Nell'ambito del lavoro e degli obiettivi del **Blueprint**, sono state sviluppate delle “**persone tipo**” per consentire ad EIP-AHA di prevedere le reali esigenze di assistenza sanitaria e di cura di determinati gruppi nella società. Non sono persone “vere”, ma le loro caratteristiche sono basate su persone e situazioni reali per identificarne i bisogni, tra cui quelli di assistenza sanitaria e sociale. Sono stati creati nello specifico **12 soggetti** che vivono in diversi contesti socio-economici e geografici, basati su 4 gruppi di età (bambino/giovane adulto, adulto in età lavorativa, pensionato con meno di 80 anni, persona con più di 80 anni) e 3 condizioni di salute (condizioni di salute generalmente buone; problemi di salute cronici o bisogni sociali e, infine, soggetti che presentano situazioni di salute ed esigenze sociali complesse). Per ogni soggetto è stata creata una scheda esplicativa che racchiude una descrizione generale dell'individuo e determinate specifiche (dai problemi alle preoccupazioni personali, dalle problematiche di salute allo stile di vita).

Tra le “persone tipo” c'è **Rose** (bambina in condizioni di salute generalmente buone) che ha preso molto peso e si sente sempre più socialmente isolata a causa delle prese in giro dei compagni di scuola e delle poche opportunità di svago offerte dal quartiere in cui vive. Dopo aver mappato le esigenze di vita quotidiana e di salute di Rose, sono stati individuati i bisogni non soddisfatti quali la necessità di partecipare attivamente alla gestione del suo stile di vita, la costruzione di un ambiente che supporti l'adozione di uno stile di vita sano e un supporto sociale per i genitori di Rose così da essere coinvolti attivamente nella gestione della sua salute e del suo benessere.

Oppure **Nikos** (adulto in età lavorativa, con condizioni croniche e bisogni sociali) a cui è stata diagnosticata la sindrome metabolica (diabete, obesità addominale, colesterolo

Top

alto e pressione alta) e una malattia polmonare lieve (broncopneumopatia cronica ostruttiva - BPCO). Il suo lavoro ha subito la crisi finanziaria greca e non può permettersi consulenza e supporto professionale per gestire una dieta e un regime di allenamento. Dall'analisi del quadro di Nikos, vengono individuate le esigenze non soddisfatte, quali la volontà di condurre uno stile di vita sano senza dover rinunciare al proprio lavoro ed il poter accedere facilmente a servizi di assistenza sanitaria specializzati.

A **Jacqueline**, invece, (più di 80 anni, con esigenze complesse) è stata diagnosticata la demenza dopo un ictus e ha altri problemi di salute come l'ipertensione, ossa e articolazioni deboli e l'affanno che si è sviluppato dopo la radioterapia per un cancro al seno. Tra le esigenze non soddisfatte si evidenziano quelle del marito di Jacqueline che desidera un piano di assistenza per far fronte alle condizioni della moglie.

Le "persone tipo" sono state utilizzate in un seminario organizzato nell'ambito del simposio annuale di EHTEL, che si è tenuto a Bruxelles dal 3 al 5 dicembre scorso. Infatti, responsabili della sanità che si occupano della modernizzazione dei sistemi di assistenza sanitaria hanno usato tali personaggi per modellare i bisogni dei cittadini e dei pazienti nei servizi digitali. I partecipanti, provenienti da 18 paesi, hanno lavorato in gruppi per indagare sulle esperienze di cura integrata e hanno beneficiato del reciproco scambio di conoscenze, tra cui - come risultato dell'esplorazione delle "12 persone tipo" - dei tipi di tecnologie digitali che possono essere utilizzate a beneficio degli anziani con una varietà di bisogni di assistenza sanitaria.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5914

Plenaria del Parlamento Europeo: approvati emendamenti su Invest EU, FSE+ e Interreg



Il 16 gennaio 2019, durante la plenaria di Strasburgo, il Parlamento europeo ha dato il suo via libera alla nascita di **InvestEU**, un nuovo programma comunitario per sostenere gli investimenti e l'accesso ai finanziamenti a partire dal 2021. Il nuovo programma sostituirà il Fondo europeo per gli investimenti strategici, il FEIS, istituito dopo la crisi finanziaria. InvestEU sosterrà quattro settori principali: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; piccole e medie imprese; investimenti sociali e competenze. I deputati hanno approvato con 517 voti favorevoli, 90 contrari e 25 astensioni una relazione che attraverso alcuni emendamenti punta a migliorare la proposta della Commissione europea. Quest'ultimi riguardano: la necessità di obiettivi più chiari e nuovi, come: l'aumento del tasso di occupazione nell'UE; la realizzazione degli obiettivi dell'accordo di Parigi sul clima o la coesione economica, territoriale e sociale; l'aumento della garanzia del bilancio UE a 40,8 miliardi di euro per mobilitare oltre 698 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi in tutta l'UE; una migliore protezione

Top

del clima con un obiettivo di "almeno il 40%" della dotazione finanziaria complessiva del programma a questo fine; l'istituzione di un comitato direttivo con il Compito, condiviso con la Commissione, di informare annualmente Parlamento e Consiglio in merito ai progressi, all'impatto e alle operazioni del programma. Oltre a rafforzare ulteriormente il sostegno alle piccole e medie imprese, alla ricerca, all'innovazione, alle infrastrutture sostenibili, questo programma si propone di iniziare ad affrontare l'enorme gap di infrastrutture sociali, denunciato dal rapporto della task force sugli investimenti in infrastrutture sociali nel gennaio scorso, garantendo la realizzabilità di progetti nel campo dell'educazione, della salute, dell'edilizia sociale.

Sempre lo stesso giorno la Plenaria ha approvato l'aumento dei finanziamenti per il **Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)**, con giovani e bambini tra i principali beneficiari. Il Parlamento ha proposto, infatti, di incrementare la dotazione del fondo FSE+ del 19% rispetto a quanto proposto dalla Commissione nell'ambito del bilancio a lungo termine dell'UE (2021-2027). Il fondo dovrebbe aumentare da 89.6 miliardi di euro a 106.8 miliardi. Di questi, 105.7 miliardi dovranno essere amministrati in modo congiunto dall'UE e dagli Stati membri. I deputati intendono vedere più risorse dedicate all'occupazione giovanile e garantire pari opportunità ai bambini a rischio di esclusione sociale e povertà. Il mandato per avviare i negoziati con il Consiglio è stato approvato con 543 voti a favore, 81 contrari e 64 astensioni. I parlamentari ora solleciteranno il Consiglio ad adottare una posizione e avviare i negoziati il prima possibile.

Nella stessa giornata sono stati approvati gli emendamenti alla proposta di Regolamento del Parlamento europeo per l'obiettivo di **Cooperazione Territoriale Europea (Interreg)**. I Parlamentari affermano che il FESR deve contribuire a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo di quelle meno favorite, delle aree rurali, di quelle interessate da transizione industriale, delle aree con una bassa densità demografica, delle isole e delle regioni di montagna. Al fine di sostenere uno sviluppo cooperativo ed armonioso del territorio dell'Unione è necessario ridurre le disparità esistenti e tenere conto dei principi di governance e partenariato multilivello e rafforzare gli approcci basati sul territorio. Lo sviluppo di sinergie con l'azione esterna e i programmi di sviluppo dell'Unione dovrebbero inoltre contribuire a garantire il massimo impatto, rispettando nel contempo il principio di coerenza delle politiche per lo sviluppo di cui all'articolo 208 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Garantire la coerenza in tutte le politiche dell'Unione è essenziale per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5953

Politiche sanitarie europee

Statistiche europee sulla salute relative all'annualità 2017



Per celebrare la Giornata internazionale delle persone con disabilità, il 3 dicembre **Eurostat** ha pubblicato le **statistiche sanitarie relative al 2017**.

Le statistiche sanitarie sono utilizzate per monitorare la strategia dell'UE in materia di salute, la strategia dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e il loro contributo alla strategia Europa 2020. Hanno un ruolo chiave nel sostenere l'elaborazione di politiche basate su prove sia a livello nazionale che europeo. Tali statistiche servono anche a calcolare gli indicatori del portafoglio sanitario utilizzato per il monitoraggio della protezione sociale e dell'inclusione sociale e l'insieme di indicatori noti come gli indicatori europei di salute di base (ECHI).

Un quarto della popolazione dell'Unione Europea di età pari o superiore a 16 anni ha segnalato disabilità di vecchia data. Ciò significa che hanno avvertito alcune o gravi limitazioni nell'esecuzione di attività quotidiane come lo studio a scuola, il lavoro, la partecipazione a attività ricreative, per un periodo di sei mesi o più. Tra gli Stati membri dell'UE nel 2017, le percentuali più basse di disabilità di lunga durata autodefinite sono state segnalate da Malta (12%) e Svezia (13%), e le più alte in Lettonia (41%), Slovenia (36%) e Estonia (35%). L'Italia si posiziona a metà classifica, con il 24%. Le donne hanno più probabilità di riportare disabilità di lunga durata rispetto agli uomini (rispettivamente 27% e 22%).

Le statistiche sanitarie europee misurano sia gli aspetti oggettivi che quelli soggettivi della salute della popolazione. Coprono diversi tipi di problemi relativi alla salute in differenti aspetti della vita di tutti, compresi gli indicatori chiave sul funzionamento dei sistemi di assistenza sanitaria. Questi aspetti includono: 1) **Stato di salute**: auto-segnalazione di salute e morbilità, limitazioni funzionali e di attività, lesioni; 2) **Determinanti della salute**: sovrappeso e obesità, attività fisica, abitudini alimentari, comportamenti a rischio come il consumo di tabacco e alcol; 3) **Assistenza sanitaria**: spese sanitarie, risorse sanitarie (personale e strutture) e attività (servizi ospedalieri e ambulatoriali); 4) **Morbilità**: morbilità specifica per la diagnosi (prevalenza e tassi di incidenza per malattie definite); 5) **Disabilità**: prevalenza della disabilità, occupazione di persone disabili, ostacoli all'integrazione sociale delle persone disabili; 6) **Cause di morte**: dati sulla mortalità nazionale e regionale per cause di morte.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5868

Top

La Commissione pubblica un report sull'Intelligenza Artificiale



La CE ha recentemente pubblicato un report intitolato “**Artificial Intelligence: A European perspective**”. Il rapporto presenta una visione europea dell'Intelligenza Artificiale basata su ricerche e analisi svolte dal Joint Research Centre della Commissione, con l'obiettivo di alimentare il dibattito a livello europeo sull'argomento. L'Intelligenza Artificiale (IA) è centrale e offre importanti opportunità per migliorare la qualità della vita. Secondo il documento: agricoltura, salute, mobilità e sicurezza sono tra le aree di applicazione più promettenti per l'intelligenza artificiale in molti paesi. Proprio per questo, gli Stati membri dell'UE e la Commissione europea stanno sviluppando strategie nazionali ed europee coordinate in materia.

È riconosciuto che l'IA possa prosperare solo se supportata da una robusta infrastruttura di calcolo e dati di buona qualità, per permettere, per esempio, l'implementazione futura di 5G e Internet of Things. Rispetto ai dati, si discute a favore dell'apertura dell'accesso ai dati e dello sviluppo dell'interattività con gli utenti piuttosto che la loro semplice trasmissione. In questo modo è possibile sviluppare ecosistemi di amministrazioni pubbliche, aziende e società civile arricchendo i dati per renderli adatti alle applicazioni di IA. Occorre **tenere in considerazione aspetti cruciali quali la privacy, soprattutto in ambito sanitario**, quando si tratta di diagnosi o trattamenti o quando i dati vengono utilizzati in modo scorretto da compagnie assicurative o tecnologiche.

Secondo il JRC, è doveroso abbracciare le opportunità offerte dall'IA, ma non acriticamente. I sistemi di IA, infatti, sono attualmente limitati a compiti ristretti e ben definiti, e le loro tecnologie ereditano imperfezioni dai loro creatori umani. È necessario sfidare le carenze di intelligenza artificiale e lavorare verso solide strategie di valutazione, sistemi trasparenti e affidabili e buone interazioni uomo-intelligenza artificiale. Gli algoritmi etici e sicuri sono fondamentali per creare fiducia in questa tecnologia dirompente, ma, al contempo, c'è bisogno di un impegno più ampio della società civile per individuare i valori da porre alla base dell'utilizzo dell'IA e le future direzioni e traiettorie. Sviluppare ecosistemi locali di competenze, informatica, dati e applicazioni può favorire l'impegno delle comunità locali, rispondere ai loro bisogni, sfruttare la creatività e le conoscenze locali e costruire un'intelligenza centrata sull'uomo, diversificata e socialmente guidata.

Il report infine evidenzia come si sappia ancora molto poco rispetto all'impatto che l'intelligenza artificiale avrà sul modo di pensare, prendere decisioni, relazionarsi l'un l'altro e su come influenzerà il lavoro. Questa incertezza può essere fonte di preoccupazione ma è anche un segnale di opportunità.

Per maggiori informazioni https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5958

[Top](#)

La Commissione Europea mette a disposizione 100 milioni per migliorare la ricerca sulle malattie rare



Nell'UE una malattia è considerata rara quando colpisce una persona ogni 2mila abitanti; si tratta di patologie croniche, spesso legate a fattori genetici, che richiedono monitoraggi e cure costanti. Le malattie rare interessano circa 30 milioni di persone nell'UE e comprendono da 6000 a 8000 malattie.

Tramite il Settimo programma quadro (7PQ) e Horizon 2020 l'Unione Europea ha investito più di un miliardo di euro per finanziare oltre 200 progetti collaborativi che hanno permesso di sviluppare nuove terapie incentrate sul trattamento delle malattie rare in diversi ambiti della medicina, dalla dermatologia alla neurologia. Grazie al supporto dei fondi UE è aumentato il numero dei trattamenti delle malattie rare, ma risulta ad oggi necessario rafforzare la collaborazione tra mondo accademico e industria per tradurre i risultati delle ricerche in strumenti diagnostici e terapie efficaci per migliorare la qualità della vita dei pazienti. In questo contesto la CE ha annunciato per l'inizio del 2019 il lancio dell'European Joint Programme on Rare Diseases, il nuovo partenariato europeo volto ad incentivare le attività di ricerca sulle malattie rare.

L'European Joint Programme on Rare Diseases (EJP RD) avrà a disposizione un budget di 100 milioni di euro, una parte dei quali (55 milioni di euro) provenienti dal programma Horizon 2020 e finalizzato a supportare le attività di ricerca a favore dei pazienti affetti da malattie rare. Il partenariato, coordinato dall'Istituto Nazionale Francese di Sanità e Ricerca Medica, INSERM, coinvolgerà più di 130 soggetti di 35 paesi (compresi i 27 Stati membri dell'UE, sette paesi associati e il Canada) e gli European Reference Networks (ERNs). Il programma, grazie al coinvolgimento di questi ultimi, sarà in grado di mettere in contatto centri di esperti e quindi di fornire cure altamente specializzate in più di 300 ospedali in tutta Europa. L' EJP RD, il cui lancio ufficiale è avvenuto il 1° gennaio 2019, permetterà, di realizzare una piattaforma virtuale per favorire lo scambio di dati sulle terapie e sui dati di ricerca tra accademia, imprese e ospedali, migliorando la diffusione e la conoscenza sui trattamenti per le malattie rare.

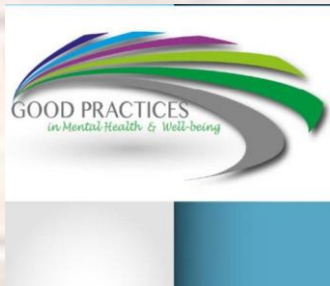
Proprio nell'ambito EJP RD lo scorso 17 dicembre è stata lanciata la prima Joint Transnational Call (JTC 2019) per il finanziamento di progetti multilaterali di ricerca sulle malattie rare. L'obiettivo dell'invito, con scadenza 14 febbraio 2019, è quello di consentire agli scienziati di diversi paesi di costruire una collaborazione efficace su un progetto di ricerca interdisciplinare comune, basato sulla complementarità e sulla condivisione delle competenze, con un chiaro vantaggio per i pazienti. Le proposte di ricerca transnazionale devono coprire almeno una delle seguenti aree: 1) ricerca per accelerare la diagnosi e 2) ricerca per esplorare la progressione della malattia e i meccanismi patogeni. La call prevede il finanziamento di soli progetti transnazionali.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5876

[Top](#)

In Europa

Publicato l'opuscolo "Good Practice in mental health and well-being"



L'opuscolo "Good Practice in mental health and well-being" 2018 è stato realizzato nell'ambito del programma sanitario dell'UE (2014-2020) dall'UE Compass of Action on Mental Health and Well-being, uno strumento per raccogliere, scambiare, analizzare e diffondere informazioni sulla politica e le attività degli stakeholders in materia di salute mentale al fine di migliorare la salute mentale e il benessere in Europa.

Si tratta del risultato di un'indagine qualitativa approfondita basata sulla raccolta di dati relativi ai programmi e alle pratiche di salute mentale e benessere in Europa. Nell'ultimo ciclo di raccolta, sono state presentate pratiche da 10 Stati membri dell'UE: Austria, Belgio, Germania, Grecia, Italia, Irlanda, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna e Portogallo. La brochure contiene informazioni pratiche e concrete come le lezioni apprese da ciascuna attività svolta e le raccomandazioni per i futuri adottanti. L'opuscolo può essere uno **strumento utile per stakeholder, responsabili politici e fornitori di servizi che desiderano migliorare le cure relative alla salute mentale e al benessere.**

Fra gli esempi di buone pratiche per l'Italia sono citate: "**Salute allo Specchio**", un'iniziativa nata all'Ospedale San Raffaele di Milano punta a far ritrovare il sorriso e la fiducia in sé alle donne in cura per patologie oncologiche. Il progetto, partito a giugno 2013, prevede la realizzazione di sessioni di gruppo durante le quali un team di esperti (in cosmetologia oncologica, oncologi, psicologi, volontari ospedalieri) forniscono informazioni a proposito di trucco, parrucche, trattamenti per la pelle e massaggi. Azioni realizzate in un contesto di gruppo offrono alle donne l'opportunità di condividere le loro esperienze con chi versa nelle stesse condizioni di salute. "**Eating Disorders Centre**", invece, del Dipartimento Salute Mentale dell'Università di Ferrara, avviato nel 2015, ha l'obiettivo di prevenire e trattare i disturbi legati all'alimentazione. Le attività comprendono un approccio multidisciplinare ai disturbi alimentari che comprende discipline psichiatriche, psicologiche e nutrizionali. Infine, l'**Osservatorio Psicologia Clinica Perinatale** dell'Università degli studi di Brescia, avviato nel 2004, affronta la prevenzione della depressione e la promozione della resilienza nella madre e nel padre e si concentra sulle relazioni con il loro bambino. Il programma offre un'adeguata assistenza alla coppia, al bambino e alla famiglia nelle vicende che precedono e seguono il progetto di filiazione: la "transition to parenthood", il concepimento, la gestazione, il parto, il puerperio e soprattutto il periodo dell'accudimento neonatale e dei primi tempi di vita, che le neuroscienze hanno dimostrato fondamentale per ogni sviluppo fisico e psichico dell'individuo.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5830

L'Europa si mobilita a sostegno degli anziani. A Madrid si è riunita la Joint Action (JA) ADVANTAGE



A Madrid il 13 dicembre 2018 si è tenuto un importante appuntamento per mettere a punto le strategie legate all'invecchiamento della popolazione: il **Forum dei portatori di interesse della JA ADVANTAGE**, un incontro operativo che mette al centro la "terza età", quella fascia di popolazione sempre più ampia e longeva alla quale i sistemi sanitari debbono garantire benessere e servizi per affrontare in autonomia e serenità l'invecchiamento. Il tema della fragilità nella terza età è dunque particolarmente rilevante dato che si prevede che in Europa il numero di persone di età superiore ai 65 anni passerà dal 18% al 28% entro il 2060, quando il 12% della popolazione avrà più di 80 anni. Ciò significa un aumento della disabilità e della dipendenza legate all'età con conseguenze sul benessere dell'individuo, condizioni che richiedono con urgenza cambiamenti sostenibili dei sistemi socio-sanitari.

L'obiettivo del Forum è stato affrontare le problematiche connesse all'invecchiamento demografico, una delle sfide più impegnative che l'Europa si trova attualmente ad affrontare. La popolazione anziana è infatti maggiormente esposta al rischio di diventare fragile e di sviluppare disabilità, con un impatto sul benessere e sulla sostenibilità dei sistemi sanitari. Durante il Forum sono stati presentati i risultati del lavoro congiunto che ha portato alla definizione della prima bozza del documento strategico "**Approccio alla Prevenzione della Fragilità (FPA)**", il modello europeo comune per affrontare la fragilità condiviso con i rappresentanti dei sistemi sanitari e degli operatori degli stakeholder degli stati membri - disponibile sul sito www.advantageja.eu. Il forum è stato inoltre una buona occasione per diffondere la campagna informativa "**Affrontiamo la fragilità!**", che mira a sensibilizzare l'opinione pubblica, i manager della salute, i professionisti sanitari e sociali, i pazienti, e i ricercatori, sull'importanza di assumere un atteggiamento proattivo rispetto alle fasce più deboli della società.

La JA ADVANTAGE, avviata nel 2016 e a cui aderiscono e lavorano in sinergia ben 22 Paesi dei 28 facenti parte dell'UE, vede un forte coinvolgimento dell'Italia con un pool di enti quali agenzie sanitarie, istituti di ricerca dedicati all'anziano e allo studio della prevenzione e del miglioramento dei sistemi sanitari, come l'AGENAS, l'INRCA, l'ISS Istituto Superiore Sanità e l'UCSC Università Cattolica del sacro Cuore, che sono impegnati sul fronte della prevenzione della fragilità degli anziani e per promuovere un invecchiamento in autonomia e serenità. Inoltre, c'è un grande coinvolgimento delle regioni italiane Marche, Campania, Liguria, Piemonte ed Emilia Romagna, impegnate nell'approccio comune alla tutela della salute e nell'offrire un invecchiamento sano e attivo.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5904

[Top](#)

Coinvolgere le persone anziane nella definizione di standard tecnologici per un invecchiamento attivo e in buona salute



Lo scorso ottobre, a Berlino, si è tenuto un primo incontro dedicato alla **CEN-CENELEC STAIR-AHA**, piattaforma d'innovazione e ricerca sull'invecchiamento attivo e in buona salute. Questo strumento è stato lanciato all'interno del progetto **PROGRESSIVE** con l'obiettivo di sostenere e continuare le attività di quest'ultimo volte a garantire una maggiore attenzione e coinvolgimento delle persone anziane nella definizione di standard tecnologici, tenendo conto dei

loro punti di vista, aspettative, preferenze e sfide. Durante l'incontro si è cercato di rispondere ad alcune domande: in che modo la standardizzazione può aiutare a rispondere alle sfide demografiche? Quali servizi esistono e quali sono ricercati dagli anziani? In che modo i prodotti e i servizi possono incontrare accessibilità, convenienza e disponibilità? La tecnologia è una barriera o un fattore abilitante? I partecipanti all'evento hanno condiviso le proprie esperienze e hanno spiegato come le loro organizzazioni cerchino di affrontare queste sfide. Tra le principali cause e conseguenze del basso livello di partecipazione degli anziani allo sviluppo di standard per l'AHA vi sono: la mancanza di risorse, la mancanza di consapevolezza e informazione, così come l'accessibilità, le barriere linguistiche e tecnologiche. Gli standard, inoltre, hanno un alto rischio di non soddisfare le esigenze e le aspettative dell'utente, mancando di pertinenza e legittimità. Aumenta anche la stereotipizzazione e discriminazione nei confronti di individui o gruppi sulla base dell'età.

Il progetto PROGRESSIVE ha presentato le **"Linee guida per la coproduzione da parte degli utenti di standard"** (*Guidelines for User Co-production in Standards*), sviluppate per fornire metodologie pratiche che potrebbero aiutare a risolvere il problema della mancata partecipazione. A tale proposito i partecipanti hanno mostrato un forte interesse a promuovere il documento nell'ambito della standardizzazione a livello europeo. A complemento di questo approccio, si è tenuto un dibattito sul cambiamento di mentalità, uno dei principali mantra del progetto PROGRESSIVE. Il feedback fornito dai partecipanti si allinea con i principi etici chiave descritti dal progetto PROGRESSIVE nel suo "Quadro etico per gli standard nel contesto dell'ICT per AHA" (*Ethical Framework for Standards in the Context of ICT for AHA*). Sono stati presentati anche altri strumenti sviluppati da PROGRESSIVE dedicati all'interoperabilità e alle Smart Home. Metodi per migliorare il coinvolgimento degli utenti finali e la creazione di legami sostenibili con chi rappresenta e sostiene gli anziani dovrebbero essere argomenti da esplorare, così come la promozione di guide per la coproduzione degli utenti e la sensibilizzazione sui benefici dell'inclusione di bisogni e prospettive degli anziani in termini di standard, prodotti e servizi.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5920

Top

In Italia

Sintesi dell'evento Cinsedo "Programma di lavoro annuale della Commissione europea per il 2019". 21 gennaio, Roma



CINSEDO

CENTRO INTERREGIONALE
STUDI E DOCUMENTAZIONEVII Ciclo di Formazione in materia europea – Programma 2019
DIALOGO INTERREGIONALEL'esame del Programma di lavoro 2019 della Commissione europea
presso le Regioni e le Province autonomeLunedì 21 gennaio 2019, ore 14.30-17.30
CINSEDO - Roma, via Parigi 11

"Il programma di lavoro della Commissione Europea 2019: il punto di vista delle autonomie regionali e locali" è il tema del convegno che si è tenuto nella giornata del 21 gennaio 2019 al Cinsedo (Centro interregionale studi e documentazione), a Roma. L'evento, organizzato

nell'ambito del progetto ANCI "Uno strumento operativo per il rafforzamento della governance multilivello: il supporto alle autonomie locali Italiane nella fase di formazione e attuazione delle politiche europee" è stato finanziato dal Programma Azione Coesione Complementare al Programma operativo nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale 2014/2020 Fondo FESR-FSE Asse 2 – OS 2.1 Azione 2.1.1" e rientra tra le iniziative della campagna "Future of Europe" del Comitato delle Regioni volta a promuovere il dialogo sul futuro dell'UE.

La giornata si è articolata in due parti: la mattina che ha previsto, tra gli altri, l'intervento di **Beatrice Covassi**, capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, la quale si è soffermata sulle prossime sfide della Commissione: completare i lavori nel settore della migrazione; rafforzare l'unione economica e monetaria; risolvere le crescenti tensioni nel sistema commerciale globale; far fronte ai continui attacchi allo Stato di diritto in alcuni Stati membri; raggiungere un accordo con il Regno Unito sul suo recesso dall'Unione. Hanno preso la parola anche rappresentanti della delegazione italiana al Comitato delle Regioni che hanno sottolineato l'importanza del processo bottom up per la definizione di una politica di coesione adeguata alle Regioni.

Nella sessione pomeridiana, basata sul "Dialogo interregionale", si è discusso sull'esame del Programma di lavoro 2019 della CE presso le Regioni e le Province autonome (PA), con l'intervento dei funzionari referenti per l'esame del Programma di lavoro annuale della CE presso le Regioni e le PA. L'esame del Programma di lavoro annuale della CE, da parte delle Regioni e delle Province autonome, è uno strumento concreto di "Sussidiarietà attiva", il concetto su cui si basano le raccomandazioni rivolte alla CE dalla Task force "Sussidiarietà" a luglio 2018: da un impegno più dinamico di tutti i livelli di governo nell'intero ciclo di definizione delle politiche, deriverà maggiore qualità e legittimità alla legislazione dell'UE. Le Regioni, infine, hanno sottolineato l'importanza di valorizzazione l'identità europea dei propri cittadini, nonché il rilancio degli investimenti, un futuro sostenibile, il mercato unico digitale connesso, l'energia resiliente e la lotta ai cambiamenti climatici e, infine, una politica di migrazione.

Per maggiori info: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5964

Top

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [Integrating genomics into personalised healthcare: a science-for-policy perspective. 12-13 febbraio 2019, Bruxelles](#)
 - [Conferenza di International Society for Telemedicine and eHealth \(ISfTeH\) all'eHealth Summit del Portogallo, 19-20 marzo 2019, Lisbona](#)
-

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- [Infoday sulla prossima call "Soluzioni intelligenti sostenibili per invecchiare bene" del programma AAL. 31 gennaio 2019](#)
- ["Enhancing Healthcare Cooperation in Cross-border Regions, 4 dicembre, Bruxelles EU Health Summit. 29 novembre, Bruxelles](#)
- [Seminario di Active Citizenship Network in tema di vaccinazioni. 7 novembre, Bruxelles](#)
- [Conferenza finale del progetto ICT4Life, 18 ottobre, Bruxelles](#)
- [Global Challenges, Territorial Answers: the Future of Health in Europe, 9 ottobre, Bruxelles](#)
- [Bizkaia Silver Week; 22-28 settembre, Bilbao](#)

EVENTI IN ITALIA

- [Evento Cinsedo "Programma di lavoro annuale della Commissione europea per il 2019". 21 gennaio, Roma](#)
- ["Competenze trasversali dei professionisti sanitari" \(Comunicazione efficace tra i professionisti e verso i pazienti\). 4 dicembre, Genova](#)
- [Verso Horizon Europe. ERC - Evoluzione o Continuità? 4 dicembre, Milano](#)
- [Infoday 4° bando Programma Spazio Alpino. 4 ottobre: Trento, 15 ottobre: Milano e Venezia; 16 ottobre: Torino](#)
- ["Health tourism: an opportunity for sustainable development". 15-16 ottobre, Napoli](#)
- ["Meet in Italy for Life Sciences", 10-12 ottobre, Bologna](#)
- [La "mobilità turistica internazionale" una sfida per l'organizzazione dei servizi sanitari la "sicurezza sanitaria" una risorsa per lo sviluppo turistico. 28 settembre, Lignano Sabbiadoro \(UD\)](#)

[Top](#)

Bandi in scadenza



HORIZON PRIZE FOR SOCIAL INNOVATION IN EUROPE

Data di scadenza: 28 febbraio 2019

Programma di finanziamento: Horizon 2020

Ente finanziatore: Commissione Europea

Budget: 2.000.000,00 €

Descrizione: Nell'ambito del programma HORIZON 2020 è stato lanciato un "Horizon Prize for Social Innovation" finalizzato a ricompensare le soluzioni più innovative per migliorare la mobilità fuori casa delle persone anziane. Gli Horizon Prizes sono "premi-incentivo" (inducement prizes) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, lasciando totale libertà nel trovare le soluzioni più promettenti ed efficaci. Nell'ampio campo della mobilità fuori casa, ogni concorrente potrà scegliere gli aspetti su cui incentrare la propria soluzione in termini di categoria di destinatari, tipologia di spostamento, fattori geografici, ecc. Per dare un esempio (che non restringe in alcun modo l'ambito generale del concorso), una questione specifica per cui le soluzioni esistenti sono poche o frammentarie e non abbastanza integrate, è la mobilità porta-a-porta basata sulla pianificazione multimodale degli spostamenti per le persone a mobilità ridotta.

Obiettivi: La sfida è migliorare la vita della popolazione anziana (over 65) sviluppando soluzioni di mobilità innovative, sostenibili e replicabili che consentano a queste persone di preservare la propria autonomia e continuare a partecipare attivamente alla vita socio-economica. Benché il gruppo target principale sia rappresentato dagli ultrasessantacinquenni, le soluzioni sviluppate possono avere ripercussioni positive anche per altre fasce di popolazione, tra cui le persone a mobilità ridotta.

Attività: Per partecipare al concorso, i candidati devono dimostrare che la loro soluzione è stata attuata o è stata oggetto di modifiche sostanziali tra la data di apertura del concorso e la presentazione della candidatura. Le modifiche sostanziali possono ad esempio riguardare le caratteristiche della soluzione, la popolazione degli utenti (estensione o replica in ambiente diverso) o l'adattamento di un sistema esistente a nuove categorie di utenti. Le soluzioni non devono riguardare necessariamente questioni tecniche (relative ad esempio ad infrastrutture, veicoli, software/applicazioni, ecc.), ma anche aspetti "soft", ad esempio, i servizi di comunicazione o i servizi integrati personalizzati.

Chi può presentare il progetto: Tutte le persone fisiche e giuridiche (o gruppi) stabilite in uno dei Paesi UE o dei Paesi associati a H2020.

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1139

Top

MULTINATIONAL RESEARCH PROJECTS ON PERSONALISED MEDICINE FOR NEURODEGENERATIVE DISEASES

NUOVO

Data di scadenza: 12 marzo 2019

Programma di finanziamento: EU Joint Programme – (JPND)

Ente finanziatore: Stati Membri. Per l'Italia Ministero della Salute e della Ricerca e CE

Budget: 24 milioni € (fino a 30 milioni con il contributo della CE)

Descrizione: Attualmente, si stima che 47 milioni di persone soffrano di Alzheimer e disturbi correlati. Questa situazione non mostra segni di diminuzione, e si prevede che raddoppierà ogni 20 anni con l'invecchiamento della popolazione. Le proposte devono affrontare i fattori socioeconomici, le questioni relative alla ricerca di genere e le comorbidity, se del caso. I consorzi dovrebbero incorporare questi fattori nella formulazione delle loro ipotesi di ricerca, obiettivi e piani di lavoro. Dovrebbero essere prese in considerazione le questioni interculturali e la diversità, in particolare nello sviluppo e nell'attuazione di strumenti e strategie di intervento.

Obiettivi: L'obiettivo è stabilire un numero di progetti di ricerca collaborativa ambiziosi, innovativi, multinazionali e multidisciplinari che aggiungano valore alle rispettive aree di ricerca. JPND ha stabilito che il coinvolgimento del paziente e del pubblico dovrebbe essere parte integrante dell'attuazione della sua strategia di ricerca e innovazione. Le proposte da finanziare dovranno pertanto coinvolgere adeguatamente i pazienti, i prestatori di assistenza e il pubblico.

Attività: Le proposte presentate nell'ambito del presente invito dovranno includere una o più delle aree di ricerca elencate di seguito: a) Diagnosi: integrando la convalida e l'uso armonizzato dei biomarker, analisi approfondita dei dati da imaging non invasivo, tecnologie "omiche" ad alta produttività e analisi dei big data, riconoscendo l'importanza fondamentale di promuovere la riproducibilità attraverso la standardizzazione dei dati e il controllo di qualità dei dati e la stabilità dei biomarcatori in tutte le fasi del lavoro. b) Prevenzione: attraverso l'identificazione di biomarcatori predittivi e traducibili per studiare l'efficacia di nuovi trattamenti e per stratificare le popolazioni per interventi preventivi.

Chi può presentare il progetto: Le proposte possono essere presentate da gruppi di ricerca che lavorano nelle università (o altri istituti di istruzione superiore), istituti di ricerca pubblici o privati non universitari, ospedali e altre strutture sanitarie e sociali, nonché società commerciali, in particolare piccole e medie imprese (PMI)

Modalità di partecipazione: il consorzio predispone un documento di proposta congiunto e presentato dal coordinatore.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1167

[Top](#)

TRANSFERRING THE WHOLEGRAIN PROMOTION INITIATIVE TO OTHER COUNTRIES (PJ-09-2018)

NUOVO

Data di scadenza: 13 marzo 2019

Programma di finanziamento: Terzo Programma Salute

Ente finanziatore: CHAFAEA

Budget: 1.200.000 €

Descrizione: L'obiettivo principale è sostenere la collaborazione paneuropea tra operatori sanitari e/o servizi sociali a livello nazionale, regionale o locale per aiutare gli Stati membri a raggiungere gli obiettivi globali volontari dell'ONU/OMS sulle malattie non trasmissibili e raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile. Conformemente al programma di lavoro 2018, questa call fa riferimento al Topic 3: Trasferimento dell'iniziativa sui cereali integrali (WGP) ad altri paesi.

Obiettivi: Le proposte dovrebbero descrivere il modo in cui il concetto di WGP sarà sviluppato negli SM partecipanti, compreso il modo in cui saranno coinvolte le autorità responsabili e come verrà garantito il loro impegno di realizzare la più ampia diffusione possibile della pratica entro la fine dell'azione. Le proposte dovrebbero descrivere e giustificare quali indicatori saranno utilizzati per misurare i risultati (ad esempio: aumento dell'apporto giornaliero di cereali integrali, aumento dell'uso di cereali integrali nei prodotti alimentari, aumento dell'offerta di opzioni per i cereali integrali), controllare l'attuazione e misurare il successo del trasferimento delle migliori pratiche (ad esempio il numero di operatori del settore alimentare impegnati, la traduzione e la convalida di linee guida e strumenti). L'OCSE può anche fornire consulenza specifica a questa azione su come ottimizzare l'efficacia in termini di costi delle migliori pratiche e un'analisi economica dei suoi risultati.

Attività: Le proposte dovrebbero descrivere come verranno intraprese le azioni per: a) valutare la preparazione e la fattibilità per l'introduzione del WGP nei dipartimenti sanitari (locali, regionali, nazionali) nei paesi selezionati; b) aumentare la consapevolezza tra i responsabili politici e gli operatori sanitari dell'importanza del cereale integrale come parte di una dieta per promuovere la salute e prevenire le malattie; c) sviluppare, adottare, tradurre e fornire strumenti di implementazione di alta qualità per il WGP; d) informare ed educare gli operatori del settore alimentare affinché si impegnino a utilizzare più cereali integrali nei loro prodotti (come pane, pasta e riso) e ad aumentare la loro offerta di opzioni per i cereali integrali, nel contesto appropriato.

Chi può presentare il progetto: I candidati che partecipano a una proposta di progetto devono essere 3 diverse entità giuridiche (cioè, indipendenti l'una dall'altra) di almeno 3 paesi.

Modalità di partecipazione: Tramite il portale per le opportunità di finanziamento e le offerte della Commissione europea.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1162

Top

LCE-PRIZE-RENEWABLEHOSPITAL-01-2016 - HORIZON PRIZE FOR A COMBINED HEAT AND POWER (CHP) INSTALLATION IN A HOSPITAL USING 100% RENEWABLE ENERGY SOURCES

Data di scadenza: 3 aprile 2019

Programma di finanziamento: Horizon 2020

Ente finanziatore: Commissione Europea

Budget: 1.000.000,00 €

Descrizione: In Europa, l'integrazione e l'uso di energie rinnovabili negli edifici per la produzione di calore e di elettricità incontrano ancora problemi tecnologici irrisolti legati alla sicurezza e all'affidabilità dell'approvvigionamento energetico e dei relativi costi. Ciò è dovuto alla natura intermittente di alcune fonti di energia rinnovabili, come il solare o il vento. La sfida è ancora maggiore nei casi in cui una sicurezza del 100% di energia è essenziale, come per gli ospedali. L'installazione di questo tipo di apparecchiature integrate nell'ecosistema di un ospedale non solo garantirà la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma sensibilizzerà anche l'opinione pubblica sull'integrazione delle energie rinnovabili nella vita quotidiana. Il premio mira inoltre a mobilitare e migliorare gli investimenti privati e pubblici per la replica di soluzioni analoghe in Europa e nel mondo.

Obiettivi: Installare e gestire in un ospedale un nuovo sistema combinato di calore ed energia che integra almeno tre diverse tecnologie per l'energia rinnovabile e con tecnologie innovative di stoccaggio dell'energia. La soluzione proposta del sistema energetico deve essere adattabile e replicabile ad altri siti. La chiara sicurezza energetica e i benefici economici dovranno essere dimostrati per assicurare queste replicabilità. Il premio accelererà l'introduzione di fonti energetiche rinnovabili su larga scala. Incoraggia inoltre nuove sedi per l'installazione di unità flessibili e affidabili di cogenerazione da diverse fonti di energia rinnovabili.

Attività: L'installazione deve utilizzare almeno tre diverse tecnologie europee in materia di energie rinnovabili ed essere in grado di fornire il 100% delle necessità annuali dell'ospedale per il consumo di energia. In questo contesto è ammessa qualsiasi fonte di energia rinnovabile. Il premio indurrà soluzioni innovative di energia rinnovabile che integrano diverse tecnologie in un unico sistema energetico. L'installazione di tale tipo di apparecchiature integrate nell'ecosistema di un ospedale non solo garantirà la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma servirà anche a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle energie rinnovabili. Inoltre, il premio mira a mobilitare e migliorare gli investimenti privati e pubblici per la replica di soluzioni analoghe in Europa e nel mondo

Chi può presentare il progetto: Chi gestisce un ospedale, presso il quale l'applicazione richiesta verrà installata.

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=929

Top

HORIZON 2020 / SC1-BHC-07-2019 – REGENERATIVE MEDICINE: FROM NEW INSIGHTS TO NEW APPLICATIONS

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: La medicina rigenerativa offre una speranza per le malattie non curabili e per l'invecchiamento della popolazione, migliora la qualità della vita e riduce la spesa sanitaria. Con le recenti scoperte scientifiche che aprono nuovi approcci alla medicina rigenerativa, la sfida è quella di usarle per estendere l'approccio rigenerativo alle principali malattie e condizioni.

Attività: La medicina rigenerativa sostituisce/rigenera le cellule, i tessuti e gli organi umani, ripristinando e stabilendo una funzione normale. I progetti dovrebbero concentrarsi sulla ricerca transnazionale innovativa per sviluppare processi rigenerativi verso l'obiettivo finale di soddisfare le esigenze di grandi gruppi di pazienti. Le proposte dovrebbero basarsi su nuovi approcci e dovrebbero spiegare in che modo il proprio approccio è rigenerativo. Il progetto può concentrarsi su qualsiasi fase della catena dell'innovazione, dai primi test alla caratterizzazione di meccanismi rigenerativi, alla ricerca preclinica, alla prova concettuale o alla sperimentazione clinica.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1125

HORIZON 2020 / SC1-BHC-10-2019 – INNOVATION PROCUREMENT: NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS) FOR ROUTINE DIAGNOSIS

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Il cambiamento progressivo nella diagnostica di routine e, in particolare, nella pratica della medicina personalizzata si evince dal numero crescente di test molecolari e dall'approccio "next generation sequencing" NGS, che può fornire approfondimenti sulla genetica di una persona, sulla suscettibilità alle malattie, su informazioni diagnostiche e indicazioni predittive sul risultato del trattamento. Tuttavia, l'introduzione di NGS nella pratica clinica è ostacolata dal suo costo, dalla disponibilità di adeguati test e da errori diagnostici derivanti da un'insufficiente assicurazione della qualità, da pregiudizi tecnologici e dall'interpretazione complessa dei dati.

Attività: L'obiettivo è implementare NGS nella diagnostica di routine per la medicina personalizzata e aumentare l'innovazione basata sulla domanda per i sistemi sanitari. Questo include l'organizzazione, gli aspetti economici, tecnici e clinici. Lo scopo è ottenere test NGS, con procedure validate clinicamente, schemi di garanzia della qualità, strumenti e metodi per la raccolta, la gestione, l'analisi e l'interpretazione di dati al fine di assistere il processo decisionale clinico e promuovere la ricerca medica e l'innovazione

Tipologia: PCP

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1145

Top

HORIZON 2020 / SC1-BHC-13-2019 – MINING BIG DATA FOR EARLY DETECTION OF INFECTIOUS DISEASE THREATS DRIVEN BY CLIMATE CHANGE AND OTHER FACTORS

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Una serie di fattori (es. cambiamento climatico e gli impatti ambientali associati, la crescita della popolazione, l'urbanizzazione non pianificata) è responsabile delle minacce sanitarie, compresa la resistenza antimicrobica, in quanto alterano l'epidemiologia e la diffusione di malattie in un ambiente globale in evoluzione. Le attuali tecnologie IT offrono l'opportunità di integrare set di grandi dati e consentire il trattamento rapido e personalizzato dei pazienti infetti, oltre che rafforzare l'individuazione, il monitoraggio e il controllo delle epidemie di malattie infettive.

Attività: Le proposte dovrebbero sviluppare: 1) la tecnologia per consentire il raggruppamento, l'accesso, l'analisi e la condivisione di dati pertinenti, incluso il sequenziamento in parallelo; 2) bioinformatiche innovative e metodologie di modellazione; 3) strumenti analitici per il preallarme, la valutazione del rischio e il monitoraggio dell'emergenza.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1147

HORIZON 2020 / SC1-BHC-28-2019 – THE HUMAN EXPOSOME PROJECT: A TOOLBOX FOR ASSESSING AND ADDRESSING THE IMPACT OF ENVIRONMENT ON HEALTH

Data di scadenza: 16 aprile 2019

Descrizione: Nonostante il riconoscimento generale da parte della comunità scientifica che "La genetica carica la pistola ma l'ambiente tira il grilletto", quando si tratta delle cause principali delle malattie non trasmissibili (NCD) c'è persistente incertezza riguardo all'onere globale attribuibile ai fattori ambientali. Decifrare l'esposizione umana ai fattori ambientali è un nuovo modo di affrontare la sfida per migliorare la salute e ridurre l'onere globale della malattia. Ciò richiederà una migliore conoscenza dei rischi per la salute, tra cui le combinazioni di diversi fattori di rischio e dei meccanismi con cui influiscono sulla salute nelle diverse fasi della vita.

Attività: Le proposte dovrebbero utilizzare approcci innovativi per l'identificazione sistematica e agnostica dei più importanti fattori di rischio ambientale per lo sviluppo delle principali malattie non trasmissibili lungo tutto il corso della vita. Possono essere inclusi studi epidemiologici retrospettivi e le proposte possono prevedere la creazione di una futura coorte a livello europeo.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1149

Top

HORIZON 2020 / SC1-DTH-01-2019 – BIG DATA AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR MONITORING HEALTH STATUS AND QUALITY OF LIFE AFTER THE CANCER TREATMENT

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Metodi e strategie attualmente disponibili per la diagnosi e il trattamento del cancro aiutano i medici a migliorare continuamente la qualità delle cure e a prevenire le morti. Valutazione accurata del rischio, disponibilità di test genetici, diagnosi tempestiva e trattamenti efficaci hanno creato l'impressione che il cancro sia una malattia cronica che possa essere guarita. Tuttavia, un trattamento piuttosto aggressivo e stress psicologico (ansia e depressione) possono causare problemi fisici e psicologici che possono portare all'insorgenza a lungo termine di conseguenze che influenzano la qualità della vita del paziente. I big data possono offrire nuove opportunità per definire il significato statistico e clinico.

Attività: Le proposte dovrebbero concentrarsi e fornire indicazioni su come acquisire, gestire, condividere, modellare, migliorare, elaborare e sfruttare i big data e monitorare lo stato di salute dei singoli pazienti, fornire approfondimenti generali attuabili e migliorare la qualità della vita dopo il trattamento della malattia. Le soluzioni dovrebbero includere approcci adeguati per i problemi di sicurezza e privacy

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1153

HORIZON 2020 / SC1-DTH-05-2019 – LARGE SCALE IMPLEMENTATION OF DIGITAL INNOVATION FOR HEALTH AND CARE IN AN AGEING SOCIETY

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: La sfida consiste nel potenziare le soluzioni innovative per la salute e l'assistenza digitale attraverso azioni in materia di appalti innovativi. Nonostante le iniziative di cooperazione tra regioni attraverso i programmi INTERREG, l'implementazione su larga scala di soluzioni digitali per la salute e l'assistenza oltre i confini dell'UE rimane limitata.

Attività: Questo argomento contribuirà alle priorità della strategia per il mercato unico digitale, in particolare alla priorità sull'assistenza integrata centrata sull'utente e alla strategia di potenziamento del partenariato europeo per l'invecchiamento sano e attivo. Le azioni supportate mireranno alla diffusione su vasta scala di soluzioni digitali per la salute e l'assistenza. Lo scopo di questo PPI è specificare, acquistare e implementare le soluzioni ICT per un invecchiamento sano e attivo attraverso un dialogo comune sul lato dell'offerta e della domanda, per fornire servizi di assistenza sanitaria sostenibili.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1154

Top

HORIZON 2020 / SCI-DTH-09-2019 – SCALING UP THE UNIVOCAL IDENTIFICATION OF MEDICINAL PRODUCTS

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: In tutta l'Unione europea, i medicinali presentano differenze nella confezione, nel nome, ecc. A causa delle diversità nelle procedure di autorizzazione all'immissione in commercio, non tutti i medicinali sono disponibili in tutti gli Stati membri e non è raro che il prodotto possa avere nomi diversi o che lo stesso nome possa identificare un prodotto diverso in un altro Stato membro. Questa azione mira a consentire e promuovere l'uso di un comune registro di medicinali UE per soddisfare i requisiti delle prescrizioni elettroniche in caso di uso fuori dalla nazione di origine. Questo fornirà un'identificazione univoca dei medicinali in tutta Europa e oltre.

Attività: Si prevede che questa azione innovativa sosterrà due obiettivi: (i) la mobilità transfrontaliera dei pazienti europei, (ii) l'implementazione degli standard IDMP nei database dei medicinali degli Stati membri e l'identificazione di medicinali disponibili localmente equivalenti a uno identificato in una ricetta straniera. È necessario sviluppare un approccio e un modello operativo comuni, tra cui processi comuni per la convalida dei contenuti, l'attenuazione degli errori, aggiornamenti e mappature.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1155

HORIZON 2020 / SCI-DTH-11-2019 – LARGE SCALE PILOTS OF PERSONALISED & OUTCOME BASED INTEGRATED CARE

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Le persone anziane sono statisticamente più a rischio di compromissione cognitiva, fragilità e molteplici condizioni croniche con conseguenze per la loro indipendenza, la qualità di vita (e quella delle loro famiglie), ma anche per la sostenibilità dei sistemi sanitari e sociali. Esiste evidenza che le interazioni con l'ambiente svolgono un ruolo importante nell'evoluzione dello stato e della condizione sanitaria del paziente.

Attività: Scopo del bando è promuovere progetti pilota su vasta scala per l'implementazione di soluzioni digitali affidabili e personalizzate in materia di Integrated Care, al fine di favorire una vita sana e indipendente per persone anziane che affrontano funzionalità e capacità permanenti o temporaneamente ridotte. Ciò dovrebbe contribuire a una strategia incentrata sul paziente ed individuale per sviluppare servizi affidabili, finanziariamente sostenibili, potenzialmente utilizzabili in tutti gli Stati membri e nel mercato unico digitale e applicabili a una vasta gamma di pazienti.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1036

Top

HORIZON 2020 / SC1-HCC-02-2019 – SUPPORT FOR THE LARGE SCALE UPTAKE OF OPEN SERVICE PLATFORMS IN THE ACTIVE AND HEALTHY AGEING DOMAIN

Data di scadenza: 24 aprile 2019

Descrizione: Piattaforme aperte di servizio per l'invecchiamento sano e attivo mirano a: costruire una base comune per lo sviluppo di applicazioni; assicurare l'interoperabilità a livello di applicazione e servizio; ridurre i costi di sviluppo mediante il riutilizzo di componenti. L'integrazione di piattaforme tra diversi domini introdurrà nuovi problemi di interoperabilità che devono essere affrontati. Un'azione di coordinamento e supporto che affronta questi problemi e raccoglie le informazioni risulta necessaria al fine di promuovere l'effettivo assorbimento delle piattaforme aperte.

Attività: Le proposte devono fornire lo stato dell'arte e analizzare l'uso delle piattaforme di servizio nell'ambito dell'Active and Healthy Aging. Inoltre, le proposte dovrebbero affrontare le interazioni tra piattaforme e dovrebbero elaborare una metodologia che monitori lo sviluppo di piattaforme aperte, l'adozione e la diffusione in tutta Europa. Si prevede quindi che le proposte mettano in pratica questa metodologia e studino l'uso di piattaforme aperte attraverso, tra le altre possibili azioni, la raccolta e l'elaborazione di dati da progetti recentemente conclusi, inclusi progetti finanziati dall'UE.

Tipologia: CSA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1156

Top

La prossima edizione di PRO.MI.S. News sarà disponibile
nel mese di febbraio 2019



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra
newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832

